

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA AMALIA
Corso Roma 130 -20093 COLOGNO MONZESE –MI
e-mail: scuolamaternaamalia@pec.it
tel. 02 27307842 – fax. 02 27307842



SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE PARITARIA AMALIA

Cologno Monzese, Corso Roma 130

Tel. 02/27307842



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2019/2022

"lo scopo della scuola è quello di trasformare gli specchi in finestre"



AUTORIFLESSIONE

In un'ottica di crescita professionale, il collegio docenti, per l'anno scolastico in corso si pone come obiettivo la rivisitazione del Piano triennale dell'offerta formativa, tenendo conto degli aggiornamenti e del piano dell'offerta formativa approvato per il precedente triennio.

La rivisitazione di tale documento vuole essere la base per l'elaborazione del RAV (Rapporto di autovalutazione) della scuola Amalia.

Il seguente documento intende essere un elemento di crescita tra la valorizzazione dell'identità storica ed educativa della scuola e il suo sviluppo futuro.

Il triennio scolastico (2019 -2022) è particolarmente impegnativo per la scuola dell'infanzia Amalia, in quanto è soggetto a cambiamenti scaturiti dalla necessità di voler mettere in atto un cambiamento qualitativo e significativo in ambito educativo, formativo e di progettazione.

Nel rispetto della tradizione la scuola Amalia vuole crescere creando un ambiente educativo e formativo sempre più motivante, appassionante, attento ai reali bisogni dei bambini e sempre disponibile al dialogo costruttivo con le famiglie.

Come si evince dalla Legge 107/2015 un aspetto centrale del piano triennale dell'offerta formativa è l'attenzione che la scuola deve porre in riferimento ai punti di forza e alle aree di miglioramento, al fine di mettere in rilievo un processo di autovalutazione.

Di seguito si evidenzia il percorso di autovalutazione evidenziano i punti di forza e le aree di miglioramento.

Punti di forza

- **Progettazione**

Un aspetto di rilievo è l'introduzione di una progettazione che rispecchia il **contesto** e la **realtà di Cologno Monzese**.

- **Laboratori**

Lavorare per laboratori permette di creare un ambiente scolastico dinamico e attivo la cui base è il principio di circolarità: i bambini hanno la possibilità di conoscere e confrontarsi con più compagni, non solo quelli della sezione, e con insegnanti diverse rispetto a quella di sezione.

- **Scambi con realtà territoriali circostanti**

- ✓ Adesione a progetti educativi e formativi promossi dal comune di Cologno Monzese (Leggi tu che leggo anch'io - Incontri ravvicinati con la biblioteca – Educazione stradale – Mostra dei Presepi, ecc.).
- ✓ Scambi e confronti con le scuole dell'infanzia paritarie di Cologno Monzese. A livello di coordinamento, la disponibilità e la volontà di collaborare per la crescita qualitativa delle scuole. A livello di scuole, una collaborazione di rete per dare vita alla “Marcia delle scuole paritarie parrocchiali” che si terrà nel mese di maggio.
- ✓ Progetto continuità verso la scuola primaria con l'Istituto comprensivo Manzoni di Cologno Monzese.
- ✓ Collaborazione con l'asilo nido “Piccole impronte”, Cologno Monzese.
- ✓ Collaborazione con la “Casa famiglia” Monsignor Carlo Testa, Cologno Monzese.

- **Comunicazione scuola – famiglia**

- ✓ Le **bacheche degli avvisi** (situate fuori dalle sezioni e all'ingresso) servono per avvisare le famiglie in merito a riunioni, eventi, sospensione attività didattiche e varie ed eventuali.

- Coordinamento territoriale di Cologno Monzese come supporto e **confronto** per conoscere realtà scolastiche differenti.
- Attivazione del centro estivo nel mese di luglio. Servizio offerto dalla Parrocchia SS Marco e Gregorio.

Arete di miglioramento

- La promozione di una **didattica inclusiva**, volta nel rispetto della dignità e unicità di ogni bambino. Attivando dei percorsi mirati allo sviluppo di bambini con bisogni educativi speciali.

- **Formazione del personale scolastico**

In un'ottica di crescita e sviluppo la scuola punta a valorizzare attività di formazione (educative – formative – di sicurezza – ecc.) promosse dalla FISM, dalle Università, ecc. Inoltre, si pone importanza alla realizzazione di un percorso formativo triennale i cui punti di sviluppo sono: l'importanza dell'osservazione e la stesura di protocolli osservativi, progettare per competenze e relazione scuola – famiglia.

Formazione IRC (Insegnamento Religione Cattolica). Nella scuola sono presenti sette educatrici che hanno l'abilitazione a tale insegnamento.

- Il **processo di valutazione** nell'ottica di una progettazione per competenze attraverso la creazione di rubriche valutative, le quali permettono di descrivere i livelli di padronanza di una competenza.
- Creazione del sito internet della scuola dell'infanzia paritaria parrocchiale Amalia.

PREMESSA

Il Piano triennale dell'offerta formativa, come si evince dal comma 14 della Legge n.107 del 2015, è *“il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia¹”*.

Il Piano triennale dell'offerta formativa metaforicamente parlando può essere raffigurato attraverso l'immagine della carta d'identità. È un vero e proprio documento di riconoscimento che pone in evidenza il servizio che la scuola dell'infanzia paritaria parrocchiale Amalia offre ai bambini, alle famiglie e alla comunità. Tale documento pone le basi per lo sviluppo di una progettazione triennale orientata verso lo sviluppo di una scuola significativa.

La scuola è significativa, a livello cognitivo, quando pone il bambino nella situazione di riorganizzare continuamente il proprio pensiero attraverso il superamento di sfide impegnative.

La scuola è significativa, a livello affettivo, quando il bambino intuisce che il sapere scolastico non corre parallelo ed estraneo al suo bisogno di senso.

La scuola è significativa, a livello sociale e culturale quando offre chiavi interpretative della realtà, aiuta a leggere il mondo nel quale si vive e a costruirsi una progettualità, un orientamento di vita².

Come si evince dallo stesso comma 14 della Legge 107/2015 il piano triennale dell'offerta formativa può essere rivisto annualmente al fine di andare ad ampliare e riflettere su alcune sezioni del medesimo documento.

Infine, il piano triennale dell'offerta formativa è un documento di divulgazione pubblica ed è possibile richiederne una copia presso la segreteria della scuola.

¹ Legge 13 luglio 2015, n 107, *Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

² G. Malizia, S. Ciatelli (a cura di), *Verso la scuola delle competenze*, in Italo Fiorin, *Insegnare per competenze*, Armando, Roma, 2009, p.65.

1. IDENTITA' DELLA SCUOLA – CENNI STORICI

Don Pietro Giudici arrivò a Cologno Monzese il 17 ottobre 1895. Dopo 11 anni, nel 1906 mise le basi per la costruzione di un asilo. Insieme, alla Sig.ra Zita Tentorio, che svolgeva la funzione di maestra, nacque l'asilo che era composto da un'ampia stanza e una cucina.

Passarono sette anni, quando il Parroco decise di rivolgersi alle Suore della Sacra Famiglia di Castelletto del Garda per occuparsi dell'asilo e per poter creare un oratorio femminile. Il 19 settembre 1911 arrivarono a Cologno tre suore: Suor Cinzia, Suor Callista e Suor Celestina. Fu proprio con loro che ebbe inizio la vera vita dell'asilo concepito non solo come luogo di accoglienza dei bambini, mentre i genitori lavoravano, ma come luogo educativo e formativo. Nel corso degli anni l'asilo si ampliò sempre più, grazie alla generosità dei suoi benefattori.

Oggi, la scuola dell'infanzia paritaria di Cologno, battezzata con il nome Amalia in memoria della benefattrice Arosio Amalia, è un ente parrocchiale con uno statuto e un regolamento proprio. Nella scuola è ancora presente la Congregazione religiosa delle “Piccole Suore della Sacra Famiglia”, la quale è stata fondata nel 1892 dal Parroco, il Beato Giuseppe Nascimbeni, a Castelletto del Garda (VR) con la collaborazione della Beata Maria Domenica Mantovani, cofondatrice e prima Superiora Generale dell'Istituto.

Le Piccole Suore della Sacra Famiglia sono inserite nella realtà umana ed ecclesiale per essere testimoni dell'amore del Padre per tutti gli uomini.

Seguendo le scelte apostoliche - caritative dei fondatori, le Piccole Suore pongono la famiglia al centro della loro attenzione pastorale per aiutarla ad essere nello spirito della famiglia di Nazareth, luogo di comunione, di formazione, di fiducia nella vita e di speranza per il progetto di Dio su ogni persona e il suo compimento nel tempo.

Le Piccole Suore della Sacra Famiglia sono presenti in Italia con 41 Comunità religiose e all'estero con 26 Comunità religiose in Albania, Brasile, Paraguay, Angola, Togo e Argentina.

Oggi, le religiose operano attraverso l'assistenza educativa e ausiliaria, insieme ad un gruppo di insegnanti laiche, all'interno della scuola dell'infanzia Amalia.

La scuola dell'infanzia parrocchiale Amalia ha assunto la parità nell'a.s. 2000/2001 ed è una scuola FISM (Federazione Italiana Scuole Materne). Le scuole FISM sono impegnate a promuovere l'educazione integrale del bambino, secondo una visione cristiana dell'uomo, del mondo e della vita.

L'edificio dove è svolta l'attività scolastica è di proprietà della parrocchia SS. Marco e Gregorio ed è ubicato in Corso Roma 130 di Cologno Monzese. Il rappresentante legale della Scuola dell'Infanzia Amalia è Don Bruno Meani.

2. ORGANIGRAMMA PERSONALE DOCENTE LAICO E RELIGIOSO

La scuola dell'infanzia Amalia è composta da sei sezioni:

- ✓ Titolare sezione azzurra insegnante Barbara Beretta (full time)
- ✓ Titolare sezione arancione insegnate Favarato Giorgia (full time)
- ✓ Titolare sezione lilla insegnante Lorena Nava (full time)
- ✓ Titolare sezione verde insegnante Tamara Bollen (part time)
- ✓ Titolare sezione gialla insegnante Enrica Aiello (full time)
- ✓ Titolare sezione rossa insegnante Alessia Piazza (full time)
- ✓ Insegnante di supporto Intelisiano Mariangela(part time)
- ✓ Coordinatrice con insegnamento Ilaria Meroni(full time)
- ✓ 3 Suore: Suor Irmilla, Suor Carla e Suor Pia collaborano con le insegnanti durante alcune routine della vita scolastica (accoglienza – pranzo – nanna, ecc.)
- ✓ Personale ausiliario: Marcucci Enza, Agostini Renata e Battaglino Antonella.

3. STILE EDUCATIVO

Lo stile educativo della scuola dell'infanzia Amalia si fonda ed emerge grazie al lavoro d'equipe tra coordinatrice, insegnanti, personale di segreteria, di cucina, ausiliario e di tutti gli adulti presenti nel contesto scolastico. La comunità educante è un luogo di relazione e di collaborazione finalizzato alla creazione di un clima adatto alla crescita serena del bambino.

Lo stile educativo che emerge si basa:

- sul rispetto personale dei bambini, delle famiglie e del personale scolastico;
- sulla condivisione di regole;
- sul senso di appartenenza al contesto scolastico.

Partendo dall'idea fondamentale che il bambino è una persona con una propria dignità ed è centro attivo di competenze, lo stile educativo della scuola dell'infanzia Amalia si fonda su una prospettiva che mira allo sviluppo di interventi educativi e formativi in grado di favorire nei bambini l'emergere delle proprie vocazioni formative e della propria motivazione all'apprendimento.

La scuola mira a presentare elementi di continuità con la realtà esterna e offre ai bambini la possibilità di confrontarsi con situazioni autentiche e sfidanti. La sfida è intesa come occasione di crescita.

Questo orientamento è raggiungibile attraverso la progettazione per competenze, la quale non è identificabile in un metodo, ma è meglio definibile come “modo” di fare scuola. Nella didattica per competenze il bambino è guidato ad arricchire e trasformare i suoi saperi fino all’acquisizione di competenze. La competenza permette al bambino di attivare attraverso un’interazione sinergica i seguenti aspetti:

- **Conoscenze:** la dimensione del “sapere”, ossia dei concetti conoscitivi che il soggetto costruisce mediante gli stimoli che provengono dall’ambiente esterno.
- **Abilità:** la dimensione del “saper fare”, ossia agire, mettere in pratica le conoscenze possedute.
- **Disposizioni ad agire:** sono le disposizioni interne al soggetto (motivazione, strategie metacognitive, ruolo sociale, immagine di sé, consapevolezza e sensibilità al contesto...), che svolgono un ruolo principale nella relazione tra soggetto e realtà esterna.

2.1 Finalità e scopo

Nel rispetto e nella valorizzazione dell’autonomia scolastica la scuola dell’Infanzia Amalia ha come punto di riferimento gli aspetti programmatici in conformità “agli ordinamenti ed alle disposizioni vigenti” (L. 62/2000):

- D.P.R. 275/99 art. 3,1
- D.Lgs 19 febbraio 2004 n.59 “Definizione e delle norme generali relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo dell’istruzione, a norma dell’art. 1 della legge 28 marzo 2003, n.53”
- Indicazioni per il curricolo per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo d’istruzione, settembre 2012.

La scuola dell’infanzia Amalia concorre all’educazione armonica e integrale dei bambini al fine di rispettare e valorizzare:

- La dimensione religiosa,
- I ritmi evolutivi;
- L’identità di ciascun bambino;
- La conquista dell’autonomia
- Lo sviluppo di competenze
- L’educazione ad una cittadinanza unitaria e plurale.

Tutto ciò in un ambiente attento a percepire, ascoltare e a rispondere ai veri bisogni dei singoli bambini per promuovere uno sviluppo integrale ed armonico di tutte le dimensioni del bambino, il quale è il punto di partenza ed il centro dell'opera educativa. Lo scopo della scuola dell'infanzia è quello di promuovere il benessere psico-emotivo del bambino offrendo gli strumenti più adeguati affinché il bambino sia il protagonista del suo processo di apprendimento.

2.2. Obiettivi

Gli obiettivi che delineano l'identità educativa e formativa della scuola dell'infanzia Amalia si esprimono attraverso:

- La dimensione religiosa offre al bambino uno stile educativo basato sulla comunione e condivisione. L'obiettivo è quello di far conoscere ai bambini la figura di Dio grazie a Suo figlio Gesù.
- La consapevolezza graduale dell'identità è volta a sviluppare nei bambini un'immagine positiva di sé attraverso lo sviluppo dell'autostima, vivendo in modo equilibrato i propri stati affettivi, relazionandosi con se stesso, con gli altri e l'ambiente circostante.
- L'autonomia è la capacità del bambino di sentirsi responsabile di sé stesso nello svolgimento di azioni sempre più complesse.
- Le competenze sono intese come la capacità da parte del bambino di superare compiti autentici e reali attraverso l'utilizzo di svariate strategie.
- La cittadinanza, volta a sviluppare l'identità di cittadini italiani simultaneamente all'identità di essere cittadini europei e del mondo.

2.3. Linee di metodo

Il collegio docenti, all'interno di un'ottica di evoluzione qualitativa, pone attenzione alla promozione della persona umana basando il processo educativo e formativo sulle seguenti linee di metodo:

- Progettazione per competenze
- Metodo laboratoriale
- Promozione di uno sfondo integratore il quale è l'involucro, il contenitore che determina l'unità del percorso educativo, la percezione dei nessi, il senso della continuità che collega le molte attività didattiche che altrimenti resterebbero disperse e frantumate.

Queste linee di metodo pongono rilievo a tre parole chiave nell'ambito didattico:

- ✓ **contenitore** dei percorsi didattici finalizzati alla costruzione di un contesto condiviso da tutti, capace di ampliare le risorse dell'azione educativa.
- ✓ **sollecitatore** di situazioni problematiche, che richiedono formulazione di ipotesi e ricerca di soluzioni.
- ✓ **facilitatore** dell'apprendimento attraverso la strutturazione di situazioni motivanti.

2.4. La valutazione

La valutazione si basa sull'osservazione attiva dei bambini nel loro processo di sviluppo. L'introduzione dei laboratori permette a più insegnanti di poter osservare lo stesso bambino e di condividere durante il collegio docenti le rilevazioni al fine di rendere la valutazione più significativa e autentica.

2.5. Documenti di bordo

Area bambini e famiglie

- ✓ **COSARIO** “ Nelle mie tasche nascondo cose segrete e vi s’impigliano tesori come in una rete”. Ogni bambino realizzerà il COSARIO, un raccoglitore in cui ciascun alunno, durante l’anno, inserirà disegni, piccoli oggetti che troverà e conserverà come tesori.

Il COSARIO è diviso in sezioni:

- I miei tesori
- Esplora... curiosando
- Insegnamento Religione Cattolica
- La vita a scuola e non solo...

✓ **LIBRO DI BORDO**

I bambini realizzano un libro nel quale raccontano attraverso disegni, fotografie, collage, ritagli di giornale la vita a scuola e non solo.

Area insegnanti

- ✓ **PORFOLIO** documento scritto che delinea il percorso scolastico di ciascun bambino.
- ✓ **ZOOM SULL'OSSERVAZIONI** griglie utili per l'osservazione come metodo di valutazione. Come si evince dalle Indicazioni Nazionali 2012 agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

2.6. Continuità educativa

Progetto continuità:

- verso la scuola primaria con l'Istituto comprensivo Manzoni di Cologno Monzese, al fine di promuovere la continuità del processo educativo attraverso uscite presso la scuola primaria
- collaborazione con l'asilo nido "Piccole impronte", di Cologno Monzese. Attivazione di un progetto in comune relativo alla creazione di un orto usufruendo dell'ampio giardino della scuola Amalia.

4. RISORSE DELLA SCUOLA

Bambino

Il bambino è il protagonista dell'azione educativa, formativa e didattica. L'azione educativa deve volgere a sviluppare una pluralità di aspetti costitutivi di ogni bambino: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, religiosi, ecc.

Il collegio docenti

Il collegio docenti è composto dalle insegnanti della scuola Amalia, le quali si riuniscono 1/2 volte al mese per definire e condividere, in un'ottica di lavoro di squadra: la progettazione, l'analisi della situazione, le regole della scuola, le varie iniziative, ecc. L'obiettivo del collegio docenti è quello di instaurare un rapporto di lavoro basato sulla cooperazione e collaborazione al fine di creare un luogo educativo e formativo attento ai bisogni e alla crescita serena di tutti i bambini.

Il personale ausiliario

Svolge il proprio lavoro collaborando con il personale docente ed instaurando un rapporto sereno e positivo con i bambini della scuola.

La famiglia

La scuola dialoga con la famiglia, cerca la sua collaborazione, nella consapevolezza che essa resta la prima responsabile dell'educazione dei figli, e la sostiene nel difficile compito della crescita.

Realtà locale

La scuola Amalia, in un'ottica di evoluzione, ha posto attenzione alla realtà locale in cui è ubicata la scuola, attraverso: l'adesione ad attività proposte dal comune di Cologno Monzese (biblioteca, educazione stradale), la collaborazione con la Casa Famiglia Monsignor Carlo Testa.

5. SPAZI A DISPOSIZIONE

La scuola ha disposizione n. 6 aule, n. 1 salone per le attività di psicomotricità – momenti di condivisione per la preghiera e refettorio, n. 1 aula per laboratori con piccoli gruppi e momento della nanna, n. 1 aula per la nanna, ampi corridoi, n.5 bagni, n.1 segreteria, n. aula per le riunioni, n.1 cucina interna e un ampio spazio verde.

6. TEMPO SCUOLA

Articolazione di una giornata tipo nella scuola dell'infanzia Amalia:

- 8:30 - 9:00 accoglienza
- 9:00 - 9:30 cerchio della comunicazione – appello – preghiera
- 9:30 - 11:00 laboratorio/attività in sezione
- 11:00 -11:15 igiene personale
- 11:15 - 11:40 preparazione al pranzo
- 11:40 - 12:30 pranzo
- 12:30 - 13:30 ricreazione (I uscita ore 13.15)
- 13:15 - 15:00 nanna per i bambini di 3 anni
- 13:15 - 15:00 ripresa attività – laboratori per i bambini di 4 e 5 anni
- 15:00 - 15:20 ricostruzione – dialogo dell'esperienza della giornata
- 15:20 - 15:30 II uscita

La scuola istituisce un servizio a richiesta delle famiglie di PRE e POST scuola, gestito da una o più Suore o educatrici, che permette ai bambini di essere accolti con serenità, in un momento di gioco libero, fuori dell'orario scolastico.

- Pre scuola dalle ore 7:30 alle ore 8:30
- Post scuola dalle ore 15:30 alle ore 16:00
15:30 alle ore 17:00
15:30 alle ore 17:30

Attività integrative per l'arricchimento della proposta educativa

- Laboratori;
- Uscite e visite didattiche;
- Collaborazioni con il comune di Cologno Monzese;

Scambi e gemellaggi con scuole ubicate sul territorio di Cologno Monzese e scuole dei comuni limitrofi.

Momenti partecipativi

a. Rapporti scuola/ famiglia

- Assemblea d'inizio anno con i genitori per la presentazione del progetto annuale;
- Incontri tematici per le famiglie;
- Open day per far conoscere la scuola Amalia alle famiglie interessate;
- Colloqui individuali durante l'anno;
- Colloqui individuali tra la coordinatrice e le singole famiglie dei nuovi iscritti per fondare le prime basi conoscitive
- L'attivazione di due laboratori nel mese di giugno in cui sono invitati a scuola i bambini nuovi iscritti, le famiglie e le insegnanti. In questo modo le insegnanti possono osservare le prime dinamiche tra bambino – genitore e l'approccio del bambino in un contesto nuovo.
- Eventi: festa dell'accoglienza, Santo Natale, Festa della Famiglia, festa di fine anno scolastico, ecc.

b. Servizi amministrativi

- La coordinatrice riceve su appuntamento;
- La segreteria è aperta nei seguenti giorni: martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 11.30.

7. CONCLUSIONI

La realizzazione del seguente P.T.O.F. nasce in un contesto di cambiamento ed evoluzione della scuola Amalia, quindi è da considerarsi un documento flessibile, atto a modifiche e a miglioramenti costruttivi.